

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

-----

Verbale n. 3

Adunanza 25 gennaio 2011

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI BEINASCO - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - D.C.C. N. 72 DEL 29/11/2010 - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 29 – 1292/2011

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, ROBERTO RONCO, IDA VANA, ANTONIO MARCO D'ACRI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori UMBERTO D'OTTAVIO, CARLO CHIAMA e UGO PERONE.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Beinasco:  
la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 45-7000 del 18/03/1996 e successivamente modificato con una Variante Strutturale, approvata con D.G.R. n. 16-12669 del 07/06/2004;
- ha adottato con D.C.C. n. 10 del 05/04/2005, una Variante Strutturale relativa all'area normativa "RCI-I" - via Mirafiori;
- ha adottato numerose Varianti Parziali al suddetto P.R.G.C. come modificato dalla Variante Strutturale;
- ha adottato, con Deliberazione C.C. n. 8 del 24 febbraio 2010 una Variante Strutturale al P.R.G.C. vigente, ai sensi dell'art. 31 ter della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 1/2007;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 72 del 29 novembre 2010, il Progetto Preliminare di una ulteriore Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, che ha trasmesso alla Provincia, in data 24 dicembre 2010 (pervenuto il 31/12/2010), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal succitato settimo comma;  
(Prat. n. 159/2010);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 16.707 abitanti nel 1971, 18.394 abitanti nel 1981, 18.744 abitanti nel 1991 e 18.198 abitanti nel 2001, dati che evidenziano un andamento demografico in calo nell'ultimo decennio;
- superficie territoriale di 675 ettari in pianura con pendenze inferiori ai 5°; per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 163 ettari rientrano nella *Classe I^* (pari a circa il 24% della superficie comunale) e 84 ettari nella *Classe II^* (pari a circa il 12% della superficie comunale);
- risulta compreso nel *Circondario di Torino*, sub-ambito "*Torino*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- insediamenti residenziali: non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- sistema produttivo: è individuato dall'art. 10.3 delle N.T.A del P.T.C. come capoluogo del *Bacino produttivo*, a cui partecipano i comuni di: Bruino, Candiolo, Orbassano, Piossasco e Rivalta di Torino;
- è individuato dal P.T.R. e confermato dal P.T.C. come "*Centro Storico di media rilevanza*";
- fa parte del *Patto Territoriale del Sangone* (insieme ad altri 7 Comuni, ad 1 Comunità Montana, alla Provincia di Torino e a numerosi enti, consorzi ed associazioni) il cui Ente Promotore è la Città di Piossasco ed il Soggetto Responsabile la Provincia di Torino;
- infrastrutture viarie e di trasporto:
  - è attraversato dalla Circonvallazione Sud di Torino, dall'autostrada Torino - Pinerolo e dalla Strada Provinciale n. 174;
  - è interessato dalla variante alla S.P. n. 143 in Borgaretto compresa tra la S.P. n. 143 e il Parco di Stupinigi (I° e II° tronco);
- assetto idrogeologico del territorio:
  - è attraversato dal Torrente Sangone il cui corso è di competenza del Magistrato del Po ed è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detto corso d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D. Lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
- tutela ambientale:
  - circa 115 ettari del suo territorio sono interessati dal Piano d'Area e dal P.T.O. del Po - ramo Sangone;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegare agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 72 del 29 novembre 2010 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata, propone la modifica della destinazione d'uso di una porzione di area avente superficie pari a mq 5.665, soggetta a SUE denominato "PEC FAPA" di complessivi mq 19.113 di superficie territoriale da *produttiva esistente consolidata "PC"* ad area *produttiva trasformabile in terziario-commerciale-alberghiera "PT-CD-AL2"*, al fine di rendere coerente l'intera area;

La documentazione allegata contiene la verifica del rispetto del settimo comma dell'articolo

17 L.R. 56/77 e della coerenza dell'intervento con il Piano di Zonizzazione Acustica. Per quanto attiene la modificazione proposta, l'Amministrazione Comunale ritiene che la stessa sia da sottoporre a verifica preventiva di assoggettabilità al processo di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi della D.G.R. n. 13-8784 del 9 giugno 2008, segnalandone l'avvio di procedimento presso gli uffici provinciali competenti;

visto il parere, rilasciato dal Servizio Valutazione Impatto Ambientale, (prot. 1405913/lb6 del 23/12/2010) il quale consultato in qualità di Ente competente in materia ambientale, ha segnalato la necessità di avviare, in merito alla Variante in oggetto, il processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), in quanto la modificazione riguarda un'area inclusa all'interno dell'area di "osservazione" della Ditta F.lli Ceresa, azienda a rischio di incidente rilevante, come individuata dalla "Variante al Piano Territoriale di Coordinamento di adeguamento al d.m. 9 maggio 2001", approvata con deliberazione Consiglio Regionale del Piemonte n. 23-4501 del 12 ottobre 2010 e pubblicata sul B.U.R. n. 43 del 28/10/2010;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291-26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26817/2010 del 20 luglio 2010 di adozione del Progetto Definitivo della Variante al Piano Territoriale vigente, denominata "PTC2" ed in particolare le misure di salvaguardia stabilite con gli articoli 8, 39 e 40 delle Norme di Attuazione;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 14/02/2011;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 14/01/2011;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17, L.R. n. 56/77 così come

modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Beinasco, adottato con deliberazione C.C. n. 72 del 29 novembre 2010, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 1 agosto 2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovra-comunali; la suddetta Variante, inoltre, non si pone in contrasto con le misure di salvaguardia stabilite con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26817/2010 del 20 luglio 2010 di adozione del Progetto Definitivo della Variante al Piano Territoriale vigente, denominata "PTC2", con riferimento agli articoli 8, 39 e 40 delle Norme di Attuazione;

2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Beinasco la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia  
f.to A. Saitta